

## COMMENTO DAX STOXX 18 novembre 2009

La settimana scorsa i mercati si erano mossi principalmente in un range ampio circa 2% : 5616/5730 2845/2896 e 1082/1103 1768/1793 (nasdaq quest ultimo), caratterizzato da swings frequenti, volumi bassi, e elevata correlazione con il dollaro. Lunedì i mercati hanno aperto con decisione al rialzo e in EU sono riusciti quasi a ribaltare al rialzo questo range. Il pomeriggio di lunedì e quasi tutta la sessione di martedì è trascorsa nella parte alta di questo nuovo range : dalle 16 di lunedì fino alle 1630 di martedì i mercati azionari europei sono rimasti compressi in un trading range di 0.60% (dax 5780/5813, stoxx 2906/2930), insensibili a dati macro (peggiori del previsto la produz industr di ieri e l'indice Housing Market) e andamento del dollaro (che ieri ha recuperato quasi 2 figure da 1.50 fino a 1.4820). Solo all'ennesima accelerazione del dollaro (che è andato a testare un importante supporto a 1.4810/30), ieri pomeriggio dax e stoxx hanno tentato un affondo ribassista, che però è durato molto poco.

In chiusura, gli USA si sono avvicinati ai POC di lunedì, e i mercati EU hanno chiuso sui massimi della giornata, con i volumi tutti a supporto. Sp500 e Nasdaq non sono però riusciti a chiudere sopra il POC di lunedì, che esercita ancora una discreta azione di contenimento delle salite.

I mercati azionari mantengono l'impostazione rialzista : comprare sulle discese è un trade che sta sempre pagando bene. Ieri hanno dimostrato una capacità di tenuta notevolissima e da venerdì anche la reazione sui dati macro è stata chiaramente asimmetrica, sbilanciata in senso positivo.

In questo trend rialzista, tuttavia, trovo davvero allarmante la divergenza dei volumi che si vede molto bene sul chart in basso a destra : durante la discesa i volumi sono stati in netto aumento mentre nella salita stanno diradandosi sempre più : mentre fino a qualche giorno fa non giudicavo la sostenibilità del rally dall'assenza di volumi, considerandolo transitorio, ora l'assenza di compratori e di interesse in questa fase di salita comincia a preoccuparmi. Le frecce fucsia indicano due volte precedenti in cui volumi così bassi hanno anticipato rapide prese di profitto. La mia analisi non porta alla conclusione che nei prossimi giorni vedremo un selloff violento, ma deve essere letta come un segnale di attenzione nei confronti di questo rally.

In quest'ottica, vendere sugli strappi, soprattutto in giornate con poco volume è sempre da provare.

Se andiamo ad analizzare i settori, notiamo come ieri alcuni settori leader nei mercati bulls (banks, basic construction, auto, industrials) hanno chiuso in territorio negativo, mentre i difensivi (food, utilities, retails media) hanno avuto performance positive : anche questo è un ulteriore segnale di attenzione e cautela.

**Dati Macro :** dati da seguire alle 1100, 1430 (CPI e dati Case)

In settimana GIO leading indicators e Phil FED USA. In EU non sono attesi dati importanti nella settimana. Venerdì double witching : scadono opzioni su future.

**Notturna:** Topix -1.20% Shanghai +0.53% HongKong -0.70%, altri asiatici mixed tra +0.70 e -0.70%.

Usa -0.10%. Apertura : Dax e stoxx attesi quasi invariati a 5805/10 e 2915/20.

Last trade alle 2200 : 5809 2920

Il dollaro ieri è partito da 1.50 ed è riuscito a mettere a segno un notevole recupero, andando a testare un fondamentale POC weekly a 1.4834. Il POC ha tenuto e ha favorito un rimbalzo fino all'attuale 1.4890. Durante la notte non ci sono stati movimenti significativi.

**TRADING PER OGGI :** durante la notte non sono arrivate news particolari. Le borse asiatiche sono partite inizialmente in gain ma durante la sessione gli iniziali guadagni sono stati tutti persi e alcune sono anche passate in territorio negativo.

Quando la volatilità e i volumi si comprimono così tanto, dopo poco tempo si verifica nuovamente un'esplosione

di attività : è probabile che nei prox giorni questa calma piatta lascerà spazio invece a trading molto più intenso. La scadenza delle opzioni di venerdì potrebbe essere il spartiacque.

Il rischio di giornate come ieri è entrare in posizione e restare incastrati per ore in trades che non producono alcun movimento : si tratta di sessioni difficili da lavorare, dato che se si inizia col piede sbagliato (ossia con trades in perdita), i mercati danno poche occasioni per recuperare.

Per oggi navigo ancora a vista : sugli strappi (sempre che si verificano, visto che la volatilità sta scendendo molto) provo degli short tattici, su livelli di supporto interessanti (per esempio il POC di ieri (5788 2912) proverò degli acquisti.

Non ho obiettivamente delle idee forti da proporre : anche stare long, in attesa di una salita, mi pare presentare dei notevoli rischi (anche se ultimamente sarebbe stato vincente, come scrivevo sopra).

### DATI MACRO

7.00 JPY Machine Tool Orders (Y) (OCT F) -- -42.6%

10.00 EUR Eu-Zone Current Account s.a. (euros) (SEP) -- -1.3B n.s.a. (euros) (SEP) -- -5.0B

10.30 GBP Bank of England Meeting Minutes -- --

11.00 EUR Eu-Zone Construction Output s.a. (M) (SEP) -- -0.4% w.d.a. (Y) (SEP) -- -11.3%

12.00 GBP U.K. CBI Indus. Trends Total Orders (NOV) -- --

13.00 CAD C.P.I. (M) (OCT) 0.1% 0.0% (Y) (OCT) 0.2% -0.9%

13.00 CAD Bank Canada C.P.I. Core (M) (OCT) 0.1% 0.3% (Y) (OCT) 1.8% 1.5%

13.00 USD MBA Mortgage Applications (NOV 13) -- 3.2%

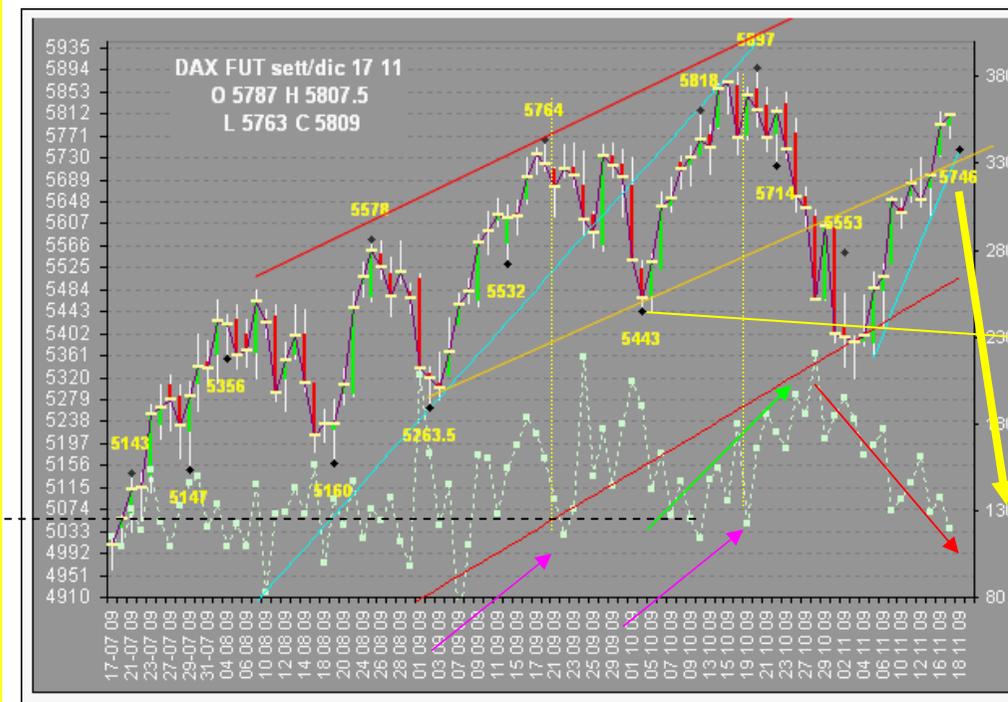
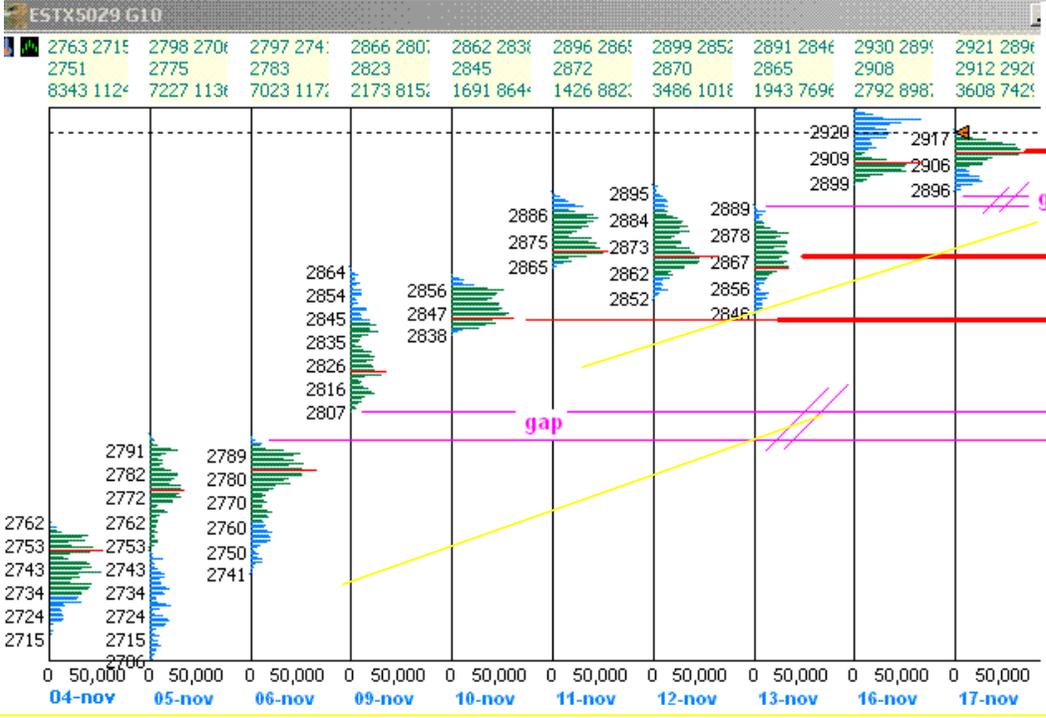
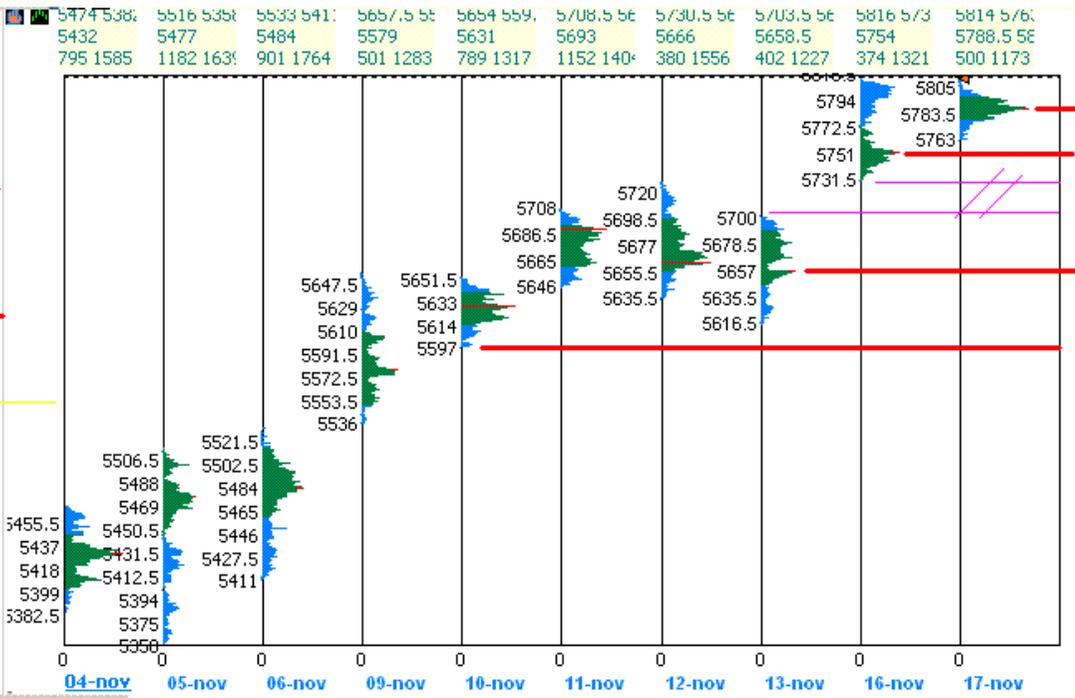
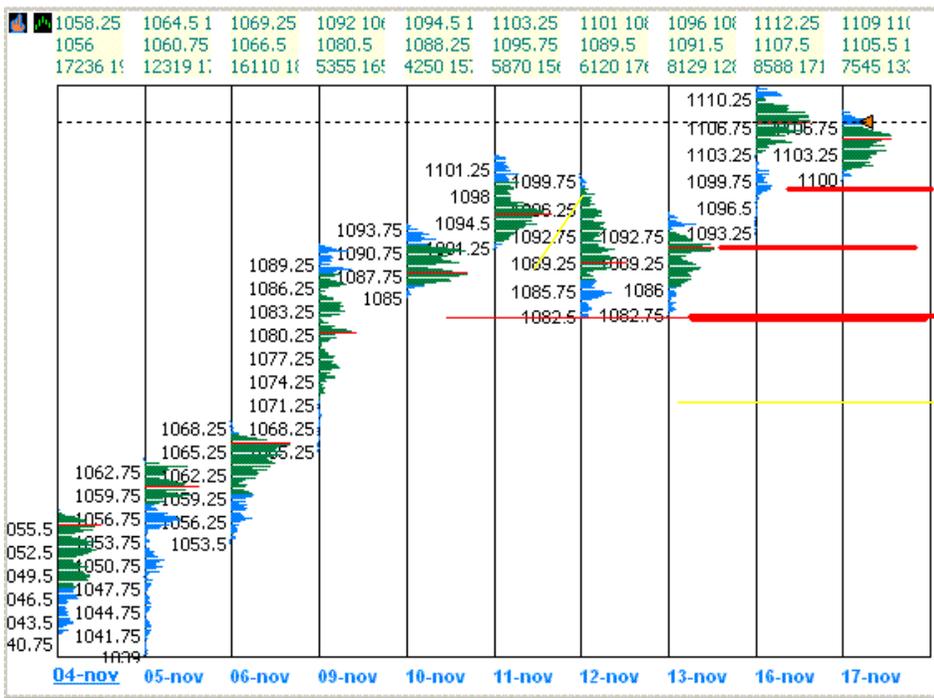
14.30 USD C.P.I. (M) (OCT) 0.2% 0.2% (Y) (OCT) -0.3% -1.3%

14.30 USD C.P.I. Ex Food & Energy (M) (OCT) 0.1% 0.2% Ex Food & Energy (Y) (OCT) 1.6% 1.5%

14.30 USD Housing Starts (OCT) 598K 590K

14.30 USD Building Permits (OCT) 580K 573K

15.15 USD Fed's Bullard to Speak on Economy at Missouri Breakfast -- --



*I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente*

Siamo sulla seconda spalla di un TeSpalla ribassista ?